



55° Premio Riccione per il Teatro, 2021

2° Premio speciale per l'innovazione drammaturgica

Daria Deforian e Antonio Tagliarini

Daria Deforian e Antonio Tagliarini si aggiudicano il Premio speciale per l'innovazione drammaturgica per il loro sguardo acuto sulla realtà e sull'arte, per la capacità di raccontare la febbre di un tempo stanco ma ancora carico di desiderio, attraverso drammaturgie originali che dai dettagli minuti di vite singolari fanno fiorire la sostanza più autentica del presente.

In oltre dieci anni di lavoro – con la collaborazione di un nucleo di artisti e artiste via via più coeso e partecipe, come Francesco Alberici, Francesca Cuttica, Monica Demuru, Monica Piseddu, Benno Steinegger, Valentino Villa – Daria Deforian e Antonio Tagliarini hanno ridisegnato l'essenza dell'essere interpreti in scena, realizzando una scrittura teatrale che sconfinata oltre la pagina scritta per incarnarsi nel corpo, in un tenace contatto con la sfera della memoria personale e con l'immaginario condiviso. I fili di questa scrittura si tendono a creare una rete di rimandi, slittamenti e nodi del racconto in cui l'autobiografia e la dimensione onirica si danno appuntamenti sottili e fragili, puramente umani.

Da *Rewind* (2008) a *Quasi niente* (2018), passando per *Reality* (2012), *Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni* (2013) e *Il cielo non è un fondale* (2016), le “grafie sceniche” di Deforian-Tagliarini hanno fondato un linguaggio nuovo, riconosciuto in Italia e tradotto e amato sulla scena internazionale.

Digressioni, divagazioni e vere e proprie movenze di ritirata strategica dalla possibilità del raccontare vengono messe in marcia sullo stretto crinale tra finzione e realtà, ritraendo – nell'unione tra scrittura, improvvisazione e azione fisica – un negativo del complesso intreccio del vivere, trasformandone in immagini precise i sintomi più dolorosi e innominabili.

La forza e la gentilezza di questo processo di ricerca sul “dire” e sul “fare” scenico fanno di Daria Deforian e Antonio Tagliarini figure fondamentali per il nostro teatro.

Il Premio speciale per l'innovazione drammaturgica è assegnato, fuori concorso, a un autore o a un'autrice, in attività in Italia, capace di aprire nuove prospettive al mondo della scena attraverso una scrittura marcatamente riconoscibile, in discontinuità rispetto alle forme classiche della sceneggiatura teatrale o contraddistinta da notevole originalità stilistica.

La commissione del 2° Premio speciale per l'innovazione drammaturgica era formata dai critici Lorenzo Donati (“Altre velocità”), Maddalena Giovannelli e Francesca Serrazanetti (“Stratagemmi”), Rossella Menna (“Doppiozero”), Andrea Pocosgnich in collaborazione con Sergio Lo Gatto (“Teatro e Critica”), Carlotta Tringali (“Il Tamburo di Katrin”).